

AGENDA SPETTACOLO

 a cura di **Mario Raffaele Conti**

Da non perdere

I BERLINER AL CINEMA

Tre straordinari concerti dei Berliner Philharmoniker diretti da Gustavo Dudamel nelle sale Nexo Digital. Il primo è il 6 dicembre con Stravinskij, Schubert e Beethoven.

CONCERTO DI NATALE

Il 7 dicembre all'Auditorium Conciliazione di Roma, 21° Concerto di Natale. Sul palco anche i duetti Patti Smith-Alex Britti, Dolores O'Riordan-Elisa, Anggun-Barbarossa. Più Allevi, Arisa e altri.

TUTTO SUL POP E SUL ROCK

È uscita la nuova edizione di *Il Dizionario del Pop-Rock 2014* di Enzo Gentile e Alberto Tonti (Zanichelli, 33 euro). È anche disponibile sul web.

LORIN MAAZEL ALLA FENICE

Il 14 dicembre Lorin Maazel dirige la *Nona* di Beethoven per il decennale della ricostruzione della Fenice.

BAGLINI ALL'ARGENTINA DI ROMA

Maurizio Baglini è al Teatro Argentina di Roma il 5 dicembre nella stagione dell'Accademia Filarmonica Romana.

A MUMBAI SI AMA COSÌ

Nei cinema il piccolo capolavoro che ha stregato Cannes, l'indiano *Lunchbox*. Ma qui Bollywood non c'entra: *Lunchbox* è un film delicato, d'autore e di spessore.

I VINCITORI DI MEDIMEX

Assegnati i premi Medimex 2013: tra gli altri, il miglior album *Sulla strada* di De Gregori, miglior tour *Live Kom '13* di Vasco Rossi, miglior album italiano all'estero, *La sesion cubana* di Zucchero.

SIAMO TUTTI COMPOSITORI

Un nuovo libro della deliziosa collana *Curci Young: Herr Kompositor - Scrivi una canzone* di P. Alessandro Polito è un metodo di composizione musicale a fumetti che spiega come costruire un pezzo.

TRAVIATA APRE LA SCALA

L'OPERA DI VERDI INAUGURA LA STAGIONE MILANESE. CON UNA STRAORDINARIA VIOLETTA BIONDA

Immortale come una leggenda: "La *Traviata* di Giuseppe Verdi apre la stagione il 7 dicembre del Teatro alla Scala di Milano sul podio Daniele Gatti, regia di Dmitri Tcherniakov (in diretta su Rai 5 e su Radio Rai 3), repliche 12, 15, 18, 22, 28, 31 dicembre e 3 gennaio 2014. Un cast straordinario Diana Damrau, Violetta

Valery, Piotr Beczala, Alfredo Germont, Zeliko Lucic nel ruolo del padre, Mara Zampieri, Annina e Giuseppina Piuanti, Flora Bervoix.

È la storia d'amore più celebre della lirica, capace di commuovere ancora oggi, una musica in-



UN CAST ECCEZIONALE

Sopra, Diana Damrau (foto M. Tammaro); a sinistra, Piotr Beczala (Foto Kurt Pinter) e, più sotto, il direttore Daniele Gatti.



tensa che va in crescendo come il sentimento contrastato fra i due innamorati. Una giovane mantenuta, è costretta a rinunciare all'amato e alla sua stessa vita: «In quella società la donna non aveva armi per difendersi: l'uomo era il padrone assoluto. A quei tempi avere una mantenuta era uno status-symbol» spiega il direttore d'orchestra: «La scandalosa modernità di *Traviata* sta nella denuncia di un soprano compiuto da una società verso una ragazza».

Grazia Lissi

E PER IL BALLETO RATMANSKY È LA STAR

Con *Serata Ratmansky* La Scala apre la stagione dei balletti. Anteprema Giovani il 14 dicembre (repliche il 17, 19, 20, 29 e 2, 4, 5, 11, 15, 16 gennaio 2014). Il coreografo russo Alexei Ratmansky propone tre brani: *DSCH* (musica di Sostakovic, con Svetlana Zacharova), *Russian Seasons* (inedito in Italia, sempre con la Zacharova) e la prima mondiale di *Opera*, dove Roberto Bolle si alterna con Massimo Murru e gli artisti scaligeri.

G.L.



TRE DOMANDE A ROMAN POLANSKI

Roman Polanski, a 80 anni, ha l'energia di un folletto. Ora è nei cinema con *Venere in pelliccia*, con Emmanuelle Seigner e Mathieu Amalric.

L'ha definito un regalo a sua moglie Emmanuelle: perché?

«Perché è una grande attrice. Perché erano 14 anni che volevamo tornare a lavorare insieme. Soprattutto, è la madre dei miei due figli e mi è stata vicina durante l'arresto, in Svizzera, nel 2009: senza di lei non sarei qui».

Ma Vanda, il suo personaggio, è un'attrice mediocre...

«È così forte da abbattere ogni stereotipo: parte succube del regista, al chiuso del teatro parigino dove provano, ma poi lo domina».

Perché solo due personaggi?

«Un uomo e una donna, come nel ring della vita. Mi piace l'essenzialità. Il mio ultimo film lo farò con un solo attore: mi piacerebbe fosse il mio amico Harrison Ford».

Antonella Catena

